

## Domande e risposte tipiche

- 1) L'impianto non funziona perché i caloriferi sono mezzi caldi e mezzi freddi
  - a. Anche ad impianto centrale funzionante alcuni o tutti radiatori possono raffreddarsi perché la valvola termostatica sta regolando e chiude il flusso di acqua ai radiatori che quindi si raffreddano: il calorifero ora è caldo superiormente e freddo inferiormente e può anche raffreddarsi tutto
  - b. Nel caso in cui il calorifero sia freddo in alto significa che vi è aria intrappolata e va sfiata. Per sfiatare un calorifero si apre lentamente la valvolina (valvolina di sfiato) posta dal lato opposto alla manopola di regolazione fino a che non inizia ad uscire l'acqua, chiudere immediatamente non appena inizia ad uscire l'acqua. Nel caso il problema si ripresenti più volte informare il gestore dell'impianto.
- 2) Con la manopola sul 3 non riesco a raggiungere i 20° C ambiente
  - a. La numerazione sulla testina termostatica non rappresenta una temperatura ma costituisce un indice per visualizzare una posizione. E' necessario posizionare la manopola in modo da avere una temperatura confortevole nell'ambiente: non importa se sul 3, sul 4 o sul 5. IL CONSUMO NON E' CORRELATO ALLA POSIZIONE DELLA VALVOLA MA ALLA TEMPERATURA DI SUPERFICIE DEL RADIATORE. NEL CASO IN CUI ANCHE SUL 4 LA VALVOLA CHIUDA IL FLUSSO IL CALORIFERO NON SCALDA E RIPARTITORE NON CONSUMA. IL CALORIFERO CONSUMA ENERGIA SOLO QUANDO E' CALDO.
  - b. Nel caso vi siano ostruzioni che impediscano il libero flusso di aria (copricoloriferi, mensole, armadi, tendaggi...), la valvola può chiudere anticipatamente e pertanto sarà necessario aprirla maggiormente spostando l'indice verso 4 e 5. Per quanto riguarda i consumi vale quanto detto al punto 2a.
  - c. Nel caso in cui anche con la manopola sul 5 il calorifero non riesce a riscaldare adeguatamente l'ambiente significa che il flusso di aria non è sufficiente ed è necessario installare una testina con sonda a distanza. In qualche caso sarà invece necessario ridimensionare il calorifero
- 3) Le valvole sono molto rumorose
  - a. In alcuni casi, seguendo l'originaria installazione si posizionano le valvole termostatiche nella posizione in cui erano installate le valvole originarie, ma tali valvole erano posizionate sul ritorno. In tal caso le valvole lavorano "al contrario" ed in fase di regolazione sono molto rumorose. In tal caso è necessario invertire la posizione della valvola con quella del detentore e viceversa.
  - b. Nel caso di rumore contenuto, esso è dovuto alla spinta delle pompe in fase di impostazione del punto di lavoro dell'impianto. Spostando la valvola su un'altra posizione il rumore cessa. Tale rumore diminuisce fino a scomparire dopo le prime regolazioni in centrale termica.
  - c. In qualche caso si confonde il rumore del flusso dell'acqua con bolle di aria con il rumore della valvola. Nel caso di gorgoglio dell'acqua è necessario sfiatare il radiatore. Tale eventualità può capitare dopo che è stato vuotato l'impianto e spesso dopo qualche giorno scompare naturalmente o per effetto di operazioni effettuate in centrale termica da parte del conduttore dell'impianto.

#### 4) Eccessivi consumi

- a. Per evitare di consumare eccessivamente e senza apprezzabile aumento di confort ambientale è consigliabile seguire le seguenti indicazioni:
  - i. Provvedere ad eliminare spifferi dalle finestre o porte finestre
  - ii. Isolare i cassonetti e verificare la tenuta del portello di ispezione
  - iii. Arieggiare per non più di qualche minuto con tutta la finestra aperta evitando di raffreddare i muri ed i mobili
  - iv. Aprire i tendaggi e lasciare libera la superficie anteriore del radiatore ( spostare, se possibile anche divani e poltrone)
  - v. Evitare di chiudere i radiatori all'interno di copricaloriferi e di incassarli sotto mensole appoggiate appena sopra. Permettere un libero flusso di aria.
  - vi. Effettuare ogni possibile intervento per aumentare il grado di isolamento delle murature, dei soffitti confinanti con il sottotetto, delle finestre e delle porte finestre.
  - vii. Evitare di mantenere temperature troppo alte. Si ricorda che ogni grado di temperatura superiore ai 20°C produce un aumento dei costi del 7,4% ( mantenere la temperatura a 23°C fa consumare il 22,2% in più rispetto al consumo standard).

#### 5) Di notte sono costretto a modificare l'impostazione delle valvole per ridurre la temperatura

- a. La regolazione delle temperature nel tempo è lasciata al singolo condomino il quale può anche scegliere di mantenere due regimi termici diversi tra notte e giorno modificando la posizione della manopola.
- b. Nel caso in cui, dopo congruo tempo di prova, il condomino desiderasse comandare la testina con un termostato è possibile sostituire ( semplicemente svitando a mano la testina) la testina termostatica con una a batteria comandata via onde radio da un termostato. Può provvedere in proprio acquistando queste semplici apparecchiature oppure può rivolgersi al suo idraulico o al gestore dell'impianto termico. In considerazione dell'inerzia termica dell'appartamento, transitori di riduzione e successivo aumento della richiesta di calore non producono risparmi molto elevati.